

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE
AREA 1 - AFFARI GENERALI
VIA UGO LA MALFA, 87/89 - PALERMO

Prot. n. 4303

Palermo, 19.01.2026

OGGETTO: Prestazioni di lavoro straordinario anno 2026 – art. 104 CCRL.

A tutti gli Uffici centrali del
Comando del Corpo forestale
Loro sedi

La presente per intervenire e regolamentare le modalità di svolgimento di lavoro straordinario, previsto e normato dall'art. 104 del vigente CCRL comparto non dirigenziale, ai fini di tendere ad un incremento della produttività lavorativa coniugata alle esigenze di risparmio della spesa. Si precisa che, qualora ne ricorrano i presupposti e le esigenze, la richiesta di effettuazione di lavoro straordinario, dovrà descrivere brevemente, proprio per il carattere dell'eccezionalità dell'istituto contrattuale, le ulteriori attività lavorative da espletare e la richiesta del numero complessivo di ore dovrà essere determinata in funzione dei risultati previsti. Risultati che a consuntivo dovranno essere relazionati dal dirigente responsabile della struttura.

Corre l'obbligo precisare che, nel caso in cui il monte ore di straordinario autorizzato a ciascun ufficio si ripartito fra più unità di personale, le ore in straordinario non utilizzate non potranno essere compensate tra i dipendenti incardinati nella medesima struttura a meno di intervenute e motivate esigenze. Altresì, il Dirigente responsabile dovrà garantire la presenza pomeridiana del personale durante tutto l'arco del mese e la prestazione di lavoro straordinario dovrà avere una durata significativa di almeno due ore.

Si ricorda che la prestazione di lavoro straordinario dovrà essere formalmente autorizzata dal dirigente sulla base delle esigenze organizzative e di servizio, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione. I dirigenti responsabili degli Uffici dovranno monitorare il limite massimo individuale di lavoro straordinario di 200 ore annue comunicando eventuali superamenti di tale limite, affinché le eventuali deroghe vengano sottoposte alla contrattazione di cui all'art. 9 del vigente CCRL comparto non dirigenziale.

Fatto salvo quanto precede, ciascun dirigente dovrà comunicare al proprio personale che è fatto tassativo divieto, di permanere nei locali degli Uffici una volta completato l'orario giornaliero di servizio o il recupero di debito orario e di costituire eccedenze, richiedendone successivamente ratifica per lavoro straordinario.

I dirigenti sono onerati della scrupolosa osservanza della disposizione in parola.



Il Dirigente Generale
Di Trapani